

**2/2018**

Riservato ai Soci  
del CVMS

**CLUB VEICOLI MILITARI STORICI**

VIA RONCAIA, 4 - 22070 OLTRONA DI SAN MAMETTE (CO)



**NOTIZIARIO CVMS  
M.A.B.  
MEZZI ARMI BATTAGLIE**



Publicazione registrata il 18 novembre 2016 presso il Tribunale Ordinario di Como al n° 7/2016



**CLUB VEICOLI MILITARI STORICI**

**1**

## AVVISO AI SOCI

### Calendario revisione rimorchi di massa complessiva non superiore ai 3.500 Kg. dal 2018 al 2020

Dal 2018 le revisioni dei rimorchi di massa complessiva non superiore ai 3.500 Kg. (O1 e O2) devono essere effettuate secondo le stesse scadenze previste per autoveicoli, motoveicoli e ciclomotori: 4 anni dalla prima immatricolazione e, poi, ogni 2 anni.

Per la prima fase di attuazione delle nuove regole, dal 2018 al 2020, è stato stabilito uno specifico calendario dei controlli tecnici di questi mezzi già in circolazione, per limitare i disagi degli utenti dato il gran numero di rimorchi da revisionare.

Quindi devono essere sottoposti a revisione:

- dal **21/5/2018 al 31/12/2018** i rimorchi immatricolati fino al 31/12/2000, esclusi quelli già revisionati nel

2016 o 2017: in questo periodo il controllo tecnico può essere fatto in qualunque mese, anche diverso da quello di immatricolazione

- nel **2019**, nel mese corrispondente a quello della prima immatricolazione, i rimorchi immatricolati dall'1/1/2001 al 31/12/2006 e quelli immatricolati prima del 2001 e non revisionati nel 2017 o 2018
- nel **2020**, nel mese corrispondente a quello della prima immatricolazione o della revisione, i rimorchi immatricolati dopo l'1/1/2007 e quelli per i quali sono trascorsi 4 anni dalla prima immatricolazione o 2 anni dalla precedente revisione.

**Il Consiglio Direttivo è in scadenza ed alla prossima Assemblea, prevista indicativamente per marzo/aprile 2019, i Soci dovranno provvedere al rinnovo dello stesso eleggendo i nuovi consiglieri per il quadriennio 2019 - 2022. I soci che intendessero proporsi come nuovi consiglieri sono pregati di inviare la propria candidatura per iscritto e con qualsiasi mezzo alla sede del Club entro la fine di Gennaio 2019.**

Notiziario CVMS - M.A.B. - Mezzi Armi Battaglie  
n. 02 - 2018-10

DIRETTORE RESPONSABILE DEL NOTIZIARIO  
Roberto Bruciamonti

REDAZIONE  
Carlo Valli, Walter Secco

ARTICOLI DI CARATTERE STORICO,  
RESOCONTI RADUNI E MANIFESTAZIONI  
Carlo Valli, i Soci



## INDICE

Foto di copertina .....	1
Avvisi ai soci.....	2
Lettera del Presidente .....	3
Rinnovo quote associative 2019 - Avvisi ai soci.....	4
Raduno di Bombardone .....	5
Dorno - 25 aprile 2018.....	9
Sicilia 2018.....	11
Il CVMS a Villa Arconati .....	17
International Day - Caserma Ugo Mara .....	19
Centenario della Grande Guerra .....	20
Sardegna .....	24
Vendo, Compro, Scambio - Numeri utili .....	27



## LETTERA DEL PRESIDENTE

Cari amici vicini e lontani (avrebbe detto Nunzio Filogamo se questa fosse stata una trasmissione radiofonica di altri tempi), gli anni passano in fretta, i capelli si diradano, la corrosione è sempre pronta ad aggredire i nostri benamati auto e motomezzi e anche il nostro CVMS è arrivato al traguardo dei 20 anni! Il compleanno sarà nel prossimo 2019 e, nell'occasione, ci ritroveremo in Assemblea per eleggere il nuovo Consiglio Direttivo.

A norma di Statuto, esso rimane in carica 4 anni, è composto da un minimo di 3 ad un massimo di 9 membri (per consentire la più larga partecipazione possibile) ed ha il compito di organizzare la vita del Club, promuovendo ogni libera iniziativa che sia compatibile con i suoi principi originari.

Il Club è apolitico, apartitico, asettico (e via dicendo, mettendoci tutte le "a" che vogliamo) ma, e qui lo metto in evidenza, NON deve essere ABULICO, APATICO, ASTENICO!

In questo senso sento il dovere di far appello a forze nuove, giovani di età o di spirito, dotate semplicemente di buona volontà, di entusiasmo e di spirito di iniziativa, che sappiano corroborare la vita del nostro CVMS. Non è necessario essere laureati, tecnici esperti di viti e bulloni, maestri del carburatore o campioni

del fuoristrada: basta contagiare chi ci sta vicino con la propria passione per il motorismo storico e aver voglia, contro ogni tentazione di pigrizia, di muovere le quattro o due ruote che, altrimenti, arrugginirebbero in garage. In questi anni abbiamo, infatti, cercato di dare impulso alla vita del Club dotandolo di una Club House (purtroppo poco frequentata), organizzando raduni a breve e lungo raggio, di uno o più giorni, anche incentivandoli congruamente, ma con risultati, a mio giudizio, troppo modesti.

Chi ama le statistiche sappia che i frequentatori abituali

ed i soci più presenti non eccedono il 10-15% degli iscritti. E' una percentuale riscontrabile anche in altri sodalizi, tuttavia, non è confortante! Di più, a fronte di chi, da anni o da sempre, si impegna disinteressatamente badando a non sprecare un soldino o rimettendoci di tasca propria, altri si limitano a disquisire rischiando di innescare sterili polemiche.

Abbiamo, sempre senza oneri di spesa, sviluppato e tenuto aggiornato il sito: ma quanti lo seguono?

Abbiamo, a vantaggio del Club e di ogni singolo socio regolarmente iscritto, ottenuto una convenzione bancaria particolarmente favorevole (pubblicata anch'essa sul

sito), che si affianca, solo per noi, a quella assicurativa proposta dall'ASI. Cerchiamo collaboratori per il nostro notiziario "Mezzi Armi e Battaglie" ma siamo stati costretti a rallentare le uscite per la scarsità dei contributi, letterari o fotografici che siano.

Abbiamo tentato di raggiungere tutti via e-mail o WhatsApp, ma è impresa ancora ardua ottenere i recapiti telefonici o di posta elettronica di ognuno.

In sintesi, le alternative sono: la prima, una comoda e soporosa acquiescenza che si limita alla gestio-

ne ordinaria amministrativa del Club, fatta di iscrizioni, raccolta quote, erogazione di servizi quali pratiche ASI e simili; la seconda, un rinnovato sprint che, oltre a quanto appena descritto, sappia organizzare, per tutti, raduni, iniziative, manifestazioni a vantaggio della immagine nostra e di tutto il motorismo militare storico.

A tutti un appello: fatevi avanti e presentate le vostre candidature già al momento del rinnovo del tesseramento 2019 o, al massimo, entro il 31 gennaio p.v.

Con viva simpatia e speranza.

**CARLO VALLI**



## RINNOVO QUOTE ASSOCIATIVE 2019

La quota associativa scade il **31 dicembre**, dopo il **31 gennaio** si pagano euro **10,00** per il ritardo del rinnovo, e ulteriori euro **20,00** se il rinnovo è successivo al **31 marzo**.

La quota associativa per l'anno **2018** è di **€ 58,00**

- Rinnovo entro il **31/01/2018**: € 58,00
- Rinnovo entro il **31/03/2018**: € 68,00
- Rinnovo dopo il **31/03/2018**: € 88,00
- Soci Familiari e Simpatizzanti: € 20,00
- Iscrizione ASI: € 42,00

L'iscrizione al Club contestuale all'ASI comporta la spesa complessiva di **€ 100,00 (CVMS 58,00 più ASI 42,00)**. Si avvisa che, per motivi di organizzazione, le quote ASI saranno trasmesse dal CVMS all'ASI alla fine di ogni mese.

Convenzione Assicurazione: **EUROPASSISTANCE**

**Formula IN € 10,00**

**Formula FULL € 40,00**

(consultare La Manovella n° 9 del 2016 ).

**Pagamento delle quote di iscrizione al Club:**

- Presso la sede del Club;
- Assegno bancario con la dicitura "non trasferibile" intestato al Club;
- Bonifico bancario intestato a:  
**CLUB VEICOLI MILITARI STORICI**  
Via Roncaia N° 4 22070 Oltrona S.Mamette (CO)  
**Allianz Bank** - Filiale di Milano, Galleria Passarella, 1  
IBAN: **IT83 2035 8901 6000 1057 0700 985**
- Vaglia postale con la causale:  
**"Iscrizione anno 2018 CVMS"**

### AVVISO AI SOCI

**Controlli e processo di gestione delle pratiche ASI.**

Ai fini di una gestione delle pratiche ASI il Consiglio ha deliberato di:

- Concentrare le procedure amministrative delle pratiche di ASI presso la segreteria del club, (**spedire le pratiche al segretario: Fanfani Giorgio Via Mons. Castelli 4 20033 DESIO MI o presso la sede del Club**), in modo che la documentazione ad esse relative possa essere completata e debitamente spedita e le pratiche già definite, archiviate.
- **A seguito di richiesta dell'ASI le sessioni di verifica verranno eseguite una volta al mese il primo sabato presso il club, previa verifica disponibilità presso la sede.**
- **I Commissari di Club possono anche visionare il veicolo presso il domicilio del socio, con pagamento delle spese di trasferta da concordare.**
- **Le sessioni si potranno tenere anche ai raduni, previo accordo con almeno un Commissario ed un Consigliere presenti.**

### AVVISO AI SOCI

**Abbiamo bisogno della vostra collaborazione.**

Durante i raduni molti Soci che partecipano fanno foto del raduno. Quelle che ritenete più belle, significative, divertenti e chi più ne ha, più ne metta, mandatele alla Segreteria del club all'indirizzo: [segreteria@cvms.it](mailto:segreteria@cvms.it). **Sarete d'aiuto a migliorare il sito del vostro club e a rendere ancora più completo il notiziario.**

### Pratiche ASI

TUTTI I PAGAMENTI DI BOLLETTINI PER PRATICHE ASI (CI - CRS- ATTESTATO STORICITA' ECC ) DEVONO ESSERE **VERSATI AL NOSTRO CLUB (NON PIU' ALL'ASI) TRAMITE VAGLIA POSTALE O BONIFICO BANCARIO O ASSEGNO INTESTATI A: CVMS Via Roncaia 4 - 22070 OLTRONA - SAN MAMETTE (CO)**, O IN CONTANTI PRESSO LA SEDE DEL CLUB, E DEVONO RIPORTARE NELLA CAUSALE LA TIPOLOGIA DELLA RICHIESTA (ES.: CERTIFICATO RILEVANZA STORICA M38 A1 TARGA AB 123456, SE NON DISPONIBILE NUMERO TARGA, RIPORTARE QUELLO DEL TELAIO)

### COMUNICATO ASI

SI RICORDA AI SOCI CHE L'ATTESTATO DI STORICITA' E' VALIDO SOLO PER FINI FISCALI MENTRE PER LA CIRCOLAZIONE LO STATO HA IMPOSTO IL CRS.

NON SONO SOGGETTI A TALE OBBLIGO I VEICOLI IN POSSESSO DEL DOCUMENTO DI ISCRIZIONE RILASCIATO PRIMA DEL 19 MARZO 2010 O LA CUI DOMANDA E' STATA PRESENTATA PRIMA DI TALE DATA.



4

**CLUB VEICOLI MILITARI STORICI  
M.A.B.**



## RADUNO DI BOMBARDONE

Pochi altri raduni di veicoli militari possono vantare 20 anni di permanenza a cartellone. Tra l'altro, a causa di una pausa tecnica durata alcuni anni, la reale presenza dei nostri mezzi nelle campagne pavese data da oltre 20 anni! Il ventennale è stato quindi una tappa importantissima e soci ed amici hanno risposto massicciamente all'appello di Walter Secco, infaticabile organizzatore e coordinatore dell'evento. La presenza ha superato le 100 persone ed i



mezzi una cinquantina, con un parterre di tutto rispetto giunto anche da molto lontano, insomma "il campo" era ben riempito per la gioia dei partecipanti e dei visitatori esterni. Quest'anno i pezzi forti sono stati: il Ward LaFrance dell'amico Alessandro Negrini, un "wrecker" pesante molte tonnellate ed alimentato da un motore 6 cilindri in linea a benzina di 8.200 cc.; questo 'particolare' ha costretto il mezzo ad un raduno statico, pena il consumo di



**CLUB VEICOLI MILITARI STORICI  
M.A.B.**

5

## RADUNO DI BOMBARDONE

molte decine di litri di benzina! Il mezzo americano costruito nel 1945, passato poi all'esercito francese, risalta per l'originalità e la completezza del restauro.

E' arrivata inoltre la splendida Ford GPA dell'amico Alberto Dubini, sempre un bel mezzo da vedere ancorché molto raro. Tra i mezzi solo un pochino meno 'nobili' spiccavano moltissime FIAT AR76; giustamente qualcuno ha fatto notare come solo pochi anni fa la presenza era limitata alla



## RADUNO DI BOMBARDONE

4marce di Giorgio Cavenaghi.

Per una volta, nonostante una stagione alquanto imprevedibile, il tempo ci ha graziato. Di più, ha piovuto al punto giusto nella settimana precedente, abbattendo così la polvere e non creando troppo fango. Una manna per chi preferisce i propri mezzi sempre lustrati e puliti!

Il percorso è stato bellissimo, siamo riusciti a transitare in un immenso fondo privato, dove tra boschi, pioppeti,



## RADUNO DI BOMBARDONE

radure e anse di fiume, siamo stati deliziati da uno spettacolo della natura difficilmente credibile nella piatta pianura lombarda. I più attenti e fortunati hanno potuto intravedere nella boscaglia un branco di cinghiali ed alcuni caprioli, oltre al consueto catalogo di uccelli migratori (personalmente quest'anno ho visto anche degli ibis e delle cicogne, buon segno per l'ambiente).

Il pranzo si è svolto sotto ampi tendoni in un'area attrezzata alla fine del percorso; il buon Tonino non ci ha fatto mancare la tradizionale trippa e carne alla griglia, anche se il numero elevato di partecipanti e la preparazione dei piatti fuori dalle cucine conosciute hanno creato qualche piccolo ritardo nel servizio. Comunque sia, tutti molto allegri alla fine del pasto, siamo tornati a Bombardone dove abbiamo trovato ad accoglierci una fanfara dei Bersaglieri: chi aveva accenni di abbiocco si è subito ridestato sulle



allegre note della fanfara. Dopo l'Inno Nazionale, il Silenzio e la Canzone del Piave, ascoltati in rigoroso silenzio, e la benedizione ai quattro caduti di Bombardone durante la 1a GM (da pensare, un borgo con quattro cascate ha lasciato alla Patria quattro figli, statisticamente un'ecatombe), la fanfara ha provveduto ad allietare gli spiriti con i motivi più famosi del repertorio bersagliere.

A seguire il 'rompete le righe' di un'edizione che sarà ricordata per anni.

Ringrazio ancora Walter Secco che si accolla da anni l'intera, non facile, organizzazione. Corre voce che, con gli anni che passano, Walter voglia dare forfait per le prossime edizioni: noi diciamo invece: Ad Maiora! non vogliamo rinunciare a festeggiare il trentennale (2028) del raduno in compagnia!

**DANIELE CEREDA**



**CLUB VEICOLI MILITARI STORICI  
M.A.B.**



## DORNO - 25 APRILE 2018

Il 25 Aprile scorso il club è stato invitato a partecipare alla manifestazione per la Festa della Liberazione che si è tenuta a Dorno (PV). La nostra partecipazione è stata numerosa e di qualità, con una ventina di veicoli, molti risalenti alla 2° Guerra Mondiale e altri al dopoguerra. Queste manifestazioni hanno il merito di far conoscere alle piccole realtà quella che è stata la loro storia, tramite divise e veicoli che un tempo avevano percorso quelle



strade. La popolazione ci ha accolto con sincero entusiasmo. Come sempre i bambini si dimostrano i nostri primi fans ed in genere piantiamo sempre un semino nelle loro acerbe testine, semino che poi coltivato potrebbe trasformarsi in passione per i veicoli militari storici; per molti di noi è accaduto così. Per i grandi, magari più interessati ai mezzi 'dove ci ho fatto la naja', è l'occasione per distrarsi un po' dai discorsi ufficiali e farsi un giro come



**CLUB VEICOLI MILITARI STORICI  
M.A.B.**



## DORNO – 25 APRILE 2018

ai vecchi tempi.

Il tempo è stato eccellente, persino caldo, il che è sempre un bene, giacché la stessa partecipazione sotto la pioggia è difficile da ottenere. Anche il pranzo è stato ottimo, passato in buona compagnia ed in allegria.

Ringraziamo il sindaco, la giunta e tutti gli amici di Dor-

no, in particolare la Protezione Civile che, ben piazzata ad ogni incrocio incanalava opportunamente la lunga colonna: sembravano una ventina, ma in fin dei conti erano sempre i soliti tre che si muovevano da un incrocio all'altro!

**DANIELE CEREDA**



10

**CLUB VEICOLI MILITARI STORICI  
M.A.B.**



## SICILIA 2018

Lunedì 21 Maggio, ore 8.05, casello autostradale di Be-reguardo: trovo l'area di sosta che sarà il nostro punto di ritrovo, ma sono molto in anticipo rispetto all'orario stabilito. Mi metto alla ricerca di un bar nella desolata e deserta campagna pavese e finalmente lo trovo, ordino due caffè mooolto lunghi visto che devo aspettare per quasi due ore. La paura del traffico caotico di una Milano lavoratrice mi ha fatto anticipare l'ora della partenza da casa. Beviamo lentamente i nostri caffè, Renata ed io, in attesa dell'ora di partenza. Sono le 9.45 e riparto con la mia fedele AR 59 CC e torno al punto d'incontro. Uno dopo l'altro arrivano quelli che saranno i partecipanti al giro della Sicilia, ne mancano due, li troveremo a Genova; il nome in codice di questo viaggio "Operazione Husky" sarà da me ribattezzato "Armata Brancaleone".

Saluti, baci, abbracci e pacche sulle spalle, accordi sui rifornimenti e dove si pranzerà ed il "serpentone" delle nostre "vecchiette": Willys, Ford e Fiat, si mette in movimento. La statale 35 dei Giovi, direzione Genova, ci offre di tutto, a cominciare dal traffico, azz!. Poco dopo mezzogiorno seguendo l'amico Lucio, detto "il velista" si pranza in un simpatico e moderno bar-tavola calda, buono ed economico.

Finito il pranzo si riprende il viaggio per Genova. L'appuntamento con altri due amici è davanti alla nave che ci porterà in Sicilia, trovati! Trovato anche i biglietti per l'imbarco, tutto ok!

Le nostre vecchiette creano forte curiosità. I turisti sulla banchina del porto le osservano attentamente, poi una dietro l'altra entrano, come divorate, nella stiva della nave. Ore 23.00, precisa più di un orologio svizzero, la nave si stacca dal molo: Palermo ci attende!

Nel nostro Club siamo in tanti, ci conosciamo per nome



**CLUB VEICOLI MILITARI STORICI  
M.A.B.**

11

## SICILIA 2018



ma non sappiamo niente di più. La nave si trasforma in un confessionale e così cominciano i primi approcci tra soci. In questo viaggio siamo 18 persone. Una minuscola parte rispetto agli iscritti. Un proverbio recita "poca brigata, vita beata", vero! Perché tenere insieme un gruppo di persone, anche se eravamo solo 18, non è facile ed il malcontento è sempre in agguato. Dopo una navigazione tranquilla, trascorsa la notte ed il giorno successivo, alle ore 20.00: Terra!! Terra!! Palermo ci apre le sue braccia e ci inghiotte nel suo traffico stradale. Trovato, dopo lungo peregrinare, l'Hotel Baglio Conca d'Oro, in un posto dimenticato da Dio, ma molto piacevole, si prende possesso delle camere e poi tutti a tavola. Ricordo un fatto curioso in quel momento: l'amico Alessandro, detto "Gen. Patona", aveva gli stivali inzuppati di benzina. Gli dissi che era meglio non averli addosso quando saremo stati a tavola, risposta: allora vengo scalzo, non ho le ciabatte, non ho potuto trattenere una risata! Notte tranquilla per tutti, vecchiette comprese.

Mercoledì 23 maggio, ore 9.30, tutti in divisa, tuta mimetica o alta uniforme, appuntamento con una guida che ci porterà a visitare a Monreale un aeroporto che fu usato nel periodo bellico. Una zona dove avvenne una forte resistenza da parte dei militari italiani. Quattro poveri disgraziati e male armati che hanno tenuto testa ad un Esercito Americano, creando loro grande difficoltà. Onore a questi nostri caduti, 10 secondi di meditazione per loro poi, a sera, rientrati all'hotel, doccia, cena, nanna. E' mattino si riparte, quindi, armi e bagagli in spalla (in auto), destinazione Marsala. passando da Castellammare del Golfo, dove le Autorità ci aspettavano e ci hanno dato un loro presente, da parte nostra una targa ricordo del Club. Tanti saluti a tutti e viaaa!!

# 12

**CLUB VEICOLI MILITARI STORICI  
M.A.B.**



## SICILIA 2018

Brumm..brumm..le nostre vecchiette si accendono e ripartono per Erice, con visita guidata dalla graziosissima signora Annalisa Bellafigliore (il nome dice tutto) e poi giù verso le saline di Trapani, sempre con la guida al seguito. Poi, finalmente l'agognata meta. Hotel Delfino Beach, doccia, cena, nanna.

Un particolare che apprezzo tanto è che quando ci si mette a tavola, il tuo vicino non è mai lo stesso, bene! Così i contatti, i discorsi e quanto uno può esprimere nel dialogo in quel momento, fa sì che ci si conosca sempre di più e si rafforzi l'amicizia. Un po' come il servizio militare, che con violenza ti avvicina e con violenza ti separa, quindi conoscersi è buona cosa.

Venerdì 25 maggio, ore 9.00, Annalisa ci attende per farci ancora da guida per andare a visitare le città di Salemi, Partanna e l'aeroporto di Castelvetrano, usato anche questo durante il periodo bellico. Finita la visita guidata, salutiamo tristemente Annalisa, visto che ci lascia e non ha più tempo da perdere con gente come noi, "tira-tardi e mal tra in se" anche perché a Porto Empedocle (la Vigata di Montalbano) un'altra guida ci aspettava: la signora Giusy Parisi, persona con un fascino non indifferente, di elevata cultura e conoscenza storica. Molto stimata nel suo lavoro e che ci trasporta nel tempo dentro al Parco Archeologico di Selinunte.

Porto Empedocle, Hotel Villa Romana. Del nostro passaggio i titolari e il personale si ricorderanno molto bene per la nostra puntualità, la sera a cena, perennemente in lungo ritardo come direbbe Fantozzi.

Sabato 26 maggio, ore 8.30, mezz'ora di sonno strappata ai più pigri. Ma il premio era l'incontro col "Top" delle guide turistiche, la signora Mirella Selvaggio, splendente di luce propria, che ci ha portato in visita nella Valle



**CLUB VEICOLI MILITARI STORICI  
M.A.B.**

# 13

## SICILIA 2018



dei Templi, ad Agrigento. Ad ascoltare la signora Mirella mentre parla e racconta la storia si rimane quasi incantati. Parla e racconta come se venisse da quel periodo, come se lo avesse vissuto, con dettagli e particolari che danno spazio alla nostra fantasia e immaginazione. Il tempo per lei non era mai passato. Giornata culturale molto interessante e anche un po' stancante, il caldo cominciava a farsi sentire e noi abbiamo fatto bene a mettere la divisa estiva, tipo "Africa Korps".



E' il giorno 27 ed un dubbio mi assale: ma i bunker, le postazioni di mitragliatrici e cannoni, le case-matte e quant'altro sia la storia militare trascorsa, DOVE SONO!?" Io la Sicilia la frequento da molti anni, posto di vacanza meraviglioso, dove profumi, cibi e cultura ti travolgono e tutto quello che fino ad ora abbiamo visto lo avevo già visto e stravisto. Mi mancano i bunker!! Sono venuto in Sicilia per vedere quelli!



Alle ore 9.00 contatto il "comandante Carlo", prendo la cartina e guardo la strada per andare a Canicattì, mi dice di stare davanti al gruppo e fare da guida! Si parte. A Canicattì, oltre il Sindaco, l'Assessore ed il Comandante della Polizia Locale, ci stava aspettando una scolaresca, una nutrita schiera di bambini, curiosi e "toccaccioni" che salivano e scendevano dalle nostre vecchiette, indossando elmetti e facendo foto a raffica. Spettacolo inquietante, con i nostri sguardi sempre vigili e pronti ad intervenire. Ma vedere questi bambini entusiasti e felici dà sempre una grande gioia.



Si riparte, Gela ci attende. Ma ci attende, direi finalmente, una sorpresa che non era proprio prevista e che io ritengo quindi la più bella e la più gradita. L'incontro con un signore di cui non ricordo bene il nome, forse Cristoforo, che vive nella sua casa ad una ventina di chilometri



## SICILIA 2018

a est di Gela. Lui, da bambino, è stato testimone di quella guerra passata di lì. La sua casa è vicinissima ad un bunker che lui mantiene in ordine, pulito e di facile accesso, inoltre la sua casa ha una stanza dedicata a museo. Piena di reperti bellici, foto e documenti. In più ha fatto da guida a tutti noi e noi siamo stati felici di averlo incontrato e lui felice di esserci stato utile. Una targa ricordo del nostro Club anche a lui, forse, senza togliere niente a nessuno, credo la più meritata.



Col nostro solito ritardo siamo rientrati a Porto Empedocle. Ed eccoci a tavola, stanchi ma soddisfatti per la giornata trascorsa. Finalmente abbiamo avuto la soddisfazione di avere visto e toccato con mano un bunker Italiano. Abbiamo anche fatto foto con Bandiera Italiana e stemma Savoia.



Ultimo giorno in Sicilia. Si fanno armi e bagagli e si parte con destinazione Palermo, dove troveremo la nave che ci porterà a Genova. Sono 150 chilometri da Porto Empedocle a Palermo. E' stato un caso fortunato che si sia presa la strada provinciale e lasciata la scorrimento veloce, come fosse una autostrada, perché si è potuto vedere quello che la natura crea in quelle terre; vegetazione, campi coltivati, paesi caratteristici e ci vorrebbe altro tempo, che non abbiamo, per vedere tutto, ma la nave ci aspetta!



Si pranza e poi si riparte. Con largo anticipo siamo a Palermo, sempre inghiottiti nel "ciàffico", in attesa di essere imbarcati nella solita stiva, della solita nave, la stessa che ci aveva portato qua in Sicilia, 9 giorni prima.



Ora tutti noi dell'Armata Brancaleone siamo diventati molto più amici. Ora ci conosciamo meglio e sappiamo di noi quel lato umano che ognuno si tiene dentro. Chi l'avrebbe mai detto che Gianpaolo, il "Notaro", nasconde



## SICILIA 2018

in se una simpatia che nessuno ha mai visto! L'umorismo del "Gen. Patona", con battute ironiche e piacevolissime. Lucio "il velista" che appena poteva si defilava. Il Kaiser, Cesare, che borbottava anche mentre guidava, ma daiiii! "Giuan" Casalino, che si è fatto tutta la strada da Milano a Palermo e ritorno con la Fiat AR 59, arrivando prima di noi naviganti, chissà che palle! Ma lui è coriaceo e ce l'ha fatta! Bravo Giuan! Bigio incollato al sedile della sua Willys, non capivo se fumava più lui o il motore della sua auto, mah?..Danilo, il "marinaretto" e tutti gli altri, con un occhio alla strada, uno alla spia della benzina ed un orecchio al motore. Il comandante Carlo, combattuto con i tempi, con gli orari, con le amministrazioni che ritardavano. Borbottava, come borbotta una pentola di fagioli, ottimo rancio per la truppa! Anche questo fa parte dell'avventura, mai prendersela più di tanto!

Le nostre "vecchiette", la mia un po' meno, si sono masticate più o meno 1.400 chilometri con pochi inconvenienti, meno male!

Eccetto qualche piccola incomprensione, qualche incertezza o diverbio, cosa da niente, direi che "l'operazione Husky" eseguita dall'Armata Brancaleone è perfettamente riuscita. Se non ho menzionato nomi e fatti perdonatemi la memoria.

Ah dimenticavo: il mio soprannome è "Samaritano", ma non vi dico chi me lo ha dato...

Partiti in perfetto orario da Palermo e arrivati in anticipo a Genova: bene! Neanche il tempo di sbarcare dalla nave, rapidi saluti e via tutti a imboccare l'autostrada che ci porterà a casa. Nel mio caso a Milano. Preso nella scia di veicoli in corsia di sorpasso, mi sono trovato a pigiare sull'acceleratore e dare sfogo a quei pochi cavalli che il motore possiede e a sera ero a casa.



La mente fa scorrere le immagini vissute in Sicilia. Il viso della bella Annalisa, la monumentale "scala dei Turchi", i templi, il tanto sospirato bunker, le nostre vecchiette che arrancano in salita verso i paesi da visitare e l'uomo del bunker (Cristoforo) e così, via via, tutto quello che i nostri occhi hanno visto.

Anche noi abbiamo dato una immagine a quella gente, mostrando la storia con le nostre vecchiette, le vere protagoniste di questo viaggio. Viva l'Italia!

**ADRIANO MAGNANI "IL SAMARITANO"**



## IL CVMS A VILLA ARCONATI

Nell'immediata cintura della odierna città di Milano, un tempo zona di villeggiatura per nobili e possidenti, e precisamente a Castellazzo di Bollate, è in fase di avanzato restauro e ripristino quella che era denominata la piccola Versailles lombarda, ovvero Villa Arconati, di proprietà della Fondazione Augusto Rancilio. Nella prestigiosa sede, risalente al XVII secolo, costituita da un maestoso edificio e circondata da un vasto parco, si svolgono, da



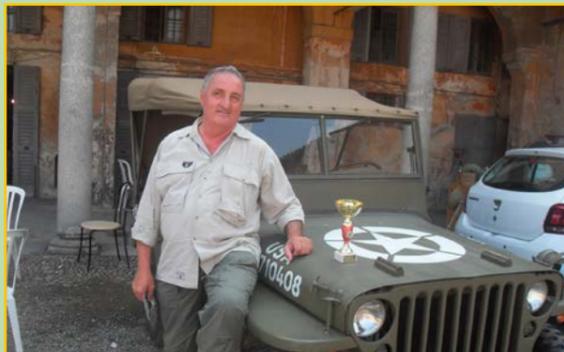
alcuni anni, conventions, rappresentazioni teatrali e manifestazioni turistico-culturali che spaziano dall'ambito storico a quello artistico a quello botanico ed ambientalistico.

L'aspetto storico-militare, ancorché rievocativo, ha acquisito, poi, una notevole importanza a causa dei trascorsi, spesso tragici, accaduti proprio in questa villa e nel suo territorio, nel secolo scorso.



## IL CVMS A VILLA ARCONATI

Infatti, durante la Grande Guerra era in funzione, in un edificio non lontano dalla villa, la fabbrica di esplosivi Sutter e Thèvenot, nella quale lavoravano quasi esclusivamente donne (i loro mariti, fratelli o padri erano al fronte). Malauguratamente il 7 giugno 1918, per cause accidentali, la fabbrica esplose causando la morte di 59 operaie, presto ed ingiustamente dimenticate per opportunità politiche.



Durante il Secondo Conflitto Mondiale, inoltre, la stessa Villa Arconati venne occupata da un presidio germanico che vi allestì un comando truppe a presidio della zona nord-ovest di Milano per contrastare le incursioni partigiane.

Al fine di coltivare la memoria di tutto questo, l'associazione di rievocatori Progetto900 e Maurizio Sala hanno organizzato, nelle giornate dell'8 e 9 settembre scorso, la terza edizione di Villa in Grigioverde ed hanno invitato il nostro Club Veicoli Militari Storici a parteciparvi con il prezioso contributo di uomini e mezzi, necessari per una rappresentazione, la più possibilmente fedele, di alcuni fatti d'arme di quegli anni. Così, appena tornati dalla ferie estive, alcuni di noi, con una decina di automezzi, si sono ritrovati a rivestire le uniformi degli anni '40, ad allestire un campo base nei giardini della villa, a seguire un articolato percorso nei campi circostanti ed, infine, a simulare uno scontro tra Alleati e Wehrmacht, alla presenza di un incuriosito e plaudente pubblico domenicale. Non sono mancati, inoltre, momenti per ricordare i caduti di allora, con l'omaggio al monumento che li ricorda all'esterno della villa, la visita sul luogo della polveriera ed una cerimonia religiosa.

Nel complesso è stata una bella manifestazione, per la quale abbiamo ricevuto i calorosi ringraziamenti degli organizzatori, con l'invito a ripeterla l'anno prossimo. In ogni caso, meglio di questo mio breve sunto, parlano le foto che abbiamo scattato.

**CARLO VALLI**

18

**CLUB VEICOLI MILITARI STORICI  
M.A.B.**



## INTERNATIONAL DAY - CASERMA UGO MARA DI SOLBIATE OLONA - 25.05.2018

Come ormai avviene da diversi anni, anche per il 2018 il comandante della caserma Ugo Mara di Solbiate Olona, sede del Comando Nato del Corpo d'Armata di Reazione Rapida, ha organizzato il 15° International Day.

Per problemi logistici quest'anno la manifestazione è stata organizzata presso il parco Mind, ex area Expo di Milano.

La manifestazione multinazionale, a scopo benefico, ha visto la partecipazione di 2.500 persone e di numerosi sindaci dei comuni vicini.

La manifestazione serve anche ad avvicinare i rappresentanti delle 15 nazioni che fanno parte del Comando Nato presenti alla caserma Ugo Mara e le rispettive famiglie, condividendo anche le reciproche tradizioni gastronomiche.

Inoltre, con Poste Italiane, sono state realizzate delle cartoline celebrative ed uno speciale annullo filatelico.

Oltre all'Italia erano presenti: Albania, Bulgaria, Francia, Germania, Grecia, Olanda, Inghilterra, Slovenia, Spagna, Stati Uniti, Turchia, Ungheria, Lettonia e Lituania; tutti paesi che hanno allestito i loro stand promozionali e gastronomici.

Presente una sezione delle Batterie a Cavallo che, con un colpo di cannone, ha aperto la manifestazione, poi una sfilata di coloratissimi scooter vespa e quella, immancabile, dei nostri veicoli in grigioverde, che è stata particolarmente applaudita.

Ha rallegrato la manifestazione la Fanfara dell'8° Reggimento Bersaglieri che ha suonato un vasto repertorio di marce ed inni militari.

In ultimo, anche Giove pluvio ha fatto la sua parte.

**CESARE SPINARDI**



**CLUB VEICOLI MILITARI STORICI  
M.A.B.**

19

## CENTENARIO DELLA GRANDE GUERRA

Come era nostra intenzione (e già anticipato nello scorso anno), il Club Veicoli Militari Storici ha inteso ricordare l'Anniversario della Vittoria del 1918 con un tour in alcuni luoghi significativi per le vicende della Grande Guerra. Abbiamo, così, concluso l'itinerario iniziato nel 2016 e proseguito nel 2017, integrando le visite sull'Altipiano di Asiago, a Redipuglia e Caporetto, con quelle nelle zone del Montello, Monte Grappa, fiume Piave, fino ad arrivare ad Aquileia e Trieste. Abbiamo

idealmente rivissuto le fasi della guerra, dalle battaglie di logoramento alla tragica disfatta del novembre 1917 fino alla riconquista vittoriosa il 4 novembre 1918.

A cento anni di distanza tutto questo può apparire come retorica di altri tempi o, più realisticamente, come la tragica follia della politica di allora e della quale ne hanno fatto le spese popolazioni ignare e pacifiche; tuttavia, proprio perché questa è stata una "inutile strage", vanno ricordati i ragazzi che, senza colpa, sono stati chiamati a sacrificarsi.

Tornando a noi, dobbiamo dire che il gruppo di soci iscritti al tour non è stato numeroso, ma molto affiatato e coeso. Talvolta si dice "pochi ma buoni" e la settimana trascorsa insieme ne è stata la prova. Siamo partiti il 28 agosto con destinazione Nervesa della Battaglia, località storica alle pendici del Montello, a due passi dal Piave, teatro, appunto, della Battaglia del Solstizio del giugno 1918 e famosa anche perché



## CENTENARIO DELLA GRANDE GUERRA

vi cadde l'asso della nostra aviazione Francesco Baracca. Già il primo giorno abbiamo visitato il Sacrario che raccoglie le spoglie di 10.000 caduti, il sacello Baracca e il vicino campo di volo ove ha trovato sistemazione la collezione Zanardo, costituita da velivoli, fedeli riproduzioni degli esemplari dell'epoca, perfettamente efficienti. Avevamo collocato la nostra base operativa a Montebelluna in modo da essere in una posizione centrale rispetto agli spostamenti in programma e, difatti, il giorno dopo siamo da lì ripartiti per salire al Monte Grappa, lungo una strada tortuosa e panoramica che si inerpica, ancor oggi, tra le trincee scavate cent'anni fa, fino ad arrivare alla cima ove domina un maestoso mausoleo, con altri 23.000 caduti, affiancato dalla Caserma Milano e dall'immane e ricco museo. Nel pomeriggio, lungo la strada Cadorna, siamo scesi a Bassano del Grappa, soffermandoci per la classica tappa del Ponte degli Alpini e visitando brevemente la città.

Il terzo giorno abbiamo visitato Tezze, località sul Piave, anch'essa teatro degli ultimi scontri del novembre 1918 ed, in particolare, l'ordinatissimo cimitero inglese. Ci siamo, poi, portati a Vittorio Veneto, così chiamata in onore della battaglia finale che vide la rotta delle truppe austro-ungariche (la cittadina era, infatti, suddivisa, fino al 1866, in due comuni, Serravalle e Ceneda, unificatisi in quello di "Vittorio" in onore di Vittorio Emanuele II e poi integrato con l'appellativo "Vene-



## CENTENARIO DELLA GRANDE GUERRA



to" nel 1918) e dove ha sede, dal 1952, un Museo storico ora rinnovato e dotato di sistemi multimediali.

Dopo il pranzo ci siamo recati a Cison di Valmarino ed abbiamo percorso la Strada dei 100 Giorni, approntata dagli austriaci per garantirsi una via di fuga e poi effettivamente da loro utilizzata a questo scopo. Naturalmente non sono mancati momenti conviviali come l'ospitalità offertaci dal presidente della locale sezione Associazione Nazionale Carabinieri nella sua azienda agricola dove abbiamo gustato un rinomato prosecco e la visita alla cantina di parenti del nostro socio Peruzzetto.

Giunti al venerdì, siamo partiti alla volta di Trieste ove ci attendeva il Socio Marco Simic che aveva organizzato, come ormai tradizione, il raduno biennale in ricordo del padre. La nostra compagine si è dunque rinforzata con altri appassionati di veicoli storici provenienti dal Veneto, Friuli, Belgio



## CENTENARIO DELLA GRANDE GUERRA

e Slovenia. Subito nel pomeriggio Marco ci ha guidati a dar prova anche di capacità fuoristradiste in una ex polveriera dove i più spericolati si sono sbizzarriti con i loro automezzi. Il sabato, in autocolonna, ci siamo trasferiti a Grado dove ci siamo imbarcati su un battello che ha percorso gran parte della laguna e ci ha permesso di ammirare le piccole isole delle quali è disseminata. Abbiamo quindi visitato la cittadina e, nel pomeriggio, ci siamo portati ad Aquileia per ammirarne la basilica e soffermarsi, nel Cimitero degli Eroi, sulla tomba dei 10 soldati ignoti che avevano accompagnato l'11°, scelto dalla popolana simbolo di tutte le madri, Maria Bergamas, tumulato, con tutti gli onori, nel 1921 a Roma all'Altare della Patria del Vittoriano.

In conclusione, così, anche il nostro CVMS, nel suo piccolo, ha onorato una pagina di Storia.

**CARLO VALLI**



## SARDEGNA

Anche quest'anno il bel tempo ha favorito i partecipanti al 5° Raduno di Mezzi Militari Storici che si è tenuto ad Alghero dal 21 al 23 settembre 2018, organizzato dall'associazione culturale "Nel Vivo della Storia".

Il raduno, biennale, ha visto la partecipazione di 25 veicoli a due, tre e quattro ruote, con 65 entusiasti partecipanti.

Il tema storico di quest'anno verteva sul ricordo dei pesanti bombardamenti alleati che la città di Alghero e l'aeroporto subirono nei primi mesi del 1943 e che lasciarono più di 100 vittime, sull'evacuazione del contingente tedesco presente sull'isola dopo l'8 settembre 1943 e sul successivo arrivo delle truppe alleate.

I veicoli partecipanti al raduno sono stati rappresentativi dei mezzi coinvolti nel conflitto.

Grazie all'interessamento del Comando della Polizia

Locale, il punto di raduno dei veicoli è stato posto sullo spartitraffico del lungomare, di fronte al porto, zona molto frequentata.

Come sempre si sono voluti far conoscere ai partecipanti sia aspetti culturali, sia località di alto valore paesaggistico, il tutto inframmezzato da pause gastronomiche di cucina locale.

Venerdì 21 è stato dedicato alla cultura e al paesaggio. Ci si è, infatti, recati, attraverso territori di aspra bellezza, a Thiesi, comune di 3000 abitanti.

Qui, dopo aver gustato un aperitivo gentilmente offerto dal Comune, si è visitato il museo Aligi Sassu, pittore del secolo scorso di fama mondiale che qui passò diversi anni della sua infanzia.

Il museo contiene più di 100 opere del pittore famoso soprattutto per le sue raffigurazioni di cavalli.



24

CLUB VEICOLI MILITARI STORICI  
M.A.B.



## SARDEGNA

Per il pranzo si è tornati all'agriturismo Santu Ainzu, ove sostammo nel 2015. Ancora una volta l'occasione di gustare cibi cucinati in maniera tradizionale, seduti all'ombra di querce secolari, è stata incantevole.

Il pomeriggio, sulla strada del ritorno, sosta con visita guidata alle Domus de Janas di Sa Mandra Antine.

Le Domus de Janas (casa delle fate) sono strutture sepolcrali risalenti a più di 5000 anni fa.

La sera "giropizza" presso il ristorante Jò Pier: dopo un pranzo luculliano era inevitabile riposare lo stomaco e prepararlo alla "gastronomia" del sabato.

Sabato 22 è stata giornata di spiaggia e mare.

Si è percorsa la litoranea Alghero-Bosa, giudicata una delle strade panoramiche più belle d'Italia, che si snoda all'interno della macchia mediterranea ricca di colori e profumi.

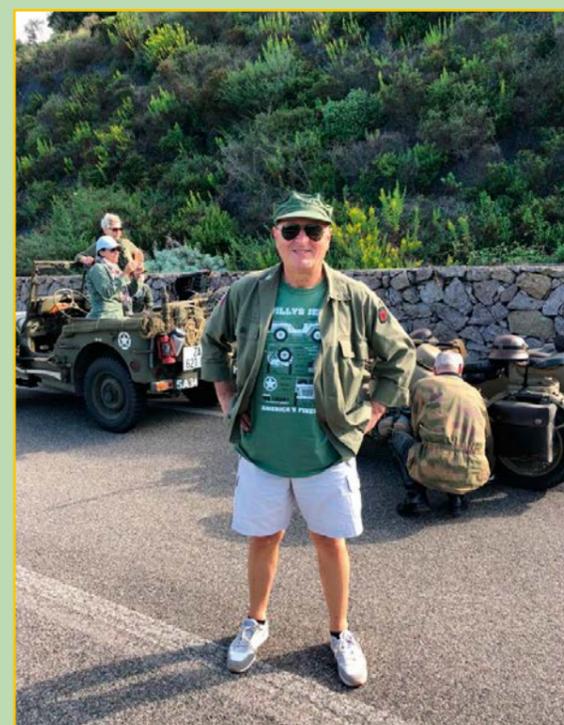
Il contrasto tra il verde della vegetazione, il marrone delle rocce e le varie sfumature di blu del mare, colpisce e affascina.

Mare in cui ci si è potuti bagnare in allegria a S'Abba Druche, nostra meta, le cui spiagge ci hanno accolto con ancora negli occhi le meraviglie della natura in cui ci siamo immersi lungo la strada.

Alcuni hanno preferito compiere una breve visita a Bosa, grazioso borgo marino.

Ovviamente il pranzo è stato a base di pesce.

La cena di gala si è tenuta presso il ristorante Movida, da cui è possibile abbracciare con lo sguardo il porto di Alghero. La serata è stata, come sempre, occasione di bilanci, di interventi a carattere storico e di premiazioni ed ha visto Rolando Galligani, presidente dell'associazione organizzatrice, illustrare gli scopi dell'associazione e



CLUB VEICOLI MILITARI STORICI  
M.A.B.

25

## SARDEGNA

accennare ad episodi bellici che hanno coinvolto Alghero. Rolando ha consegnato targhe ricordo a coloro che hanno partecipato a tutte e cinque le edizioni. Interventi di soci fondatori dell'associazione e di alcuni partecipanti hanno dato un'ulteriore nota di colore alla serata.

Domenica 23 mattina, poiché i veicoli partecipanti risalivano alla seconda guerra mondiale, non poteva mancare un tuffo nel recente tragico passato, dapprima con una sosta alla batteria di obici da 149/12 di Monte Murone, poi con la visita all'Aeroporto Militare costruito nel 1938 ed ancora operativo.

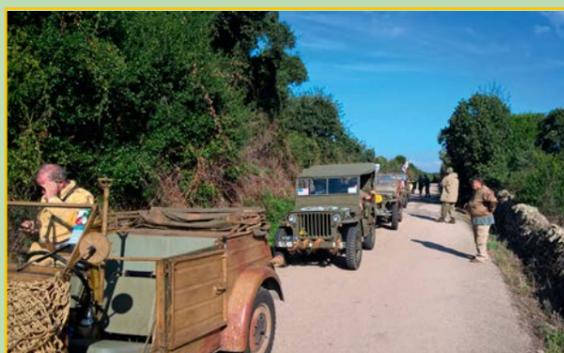
Qui il comandante, Colonnello Bruno Mariani, ha illustrato brevemente la storia dell'aeroporto soffermandosi anche sulla presenza nel 1944, come pilota di P-38, dello scrittore Antoine de Saint Exupery, autore del famoso romanzo "il Piccolo principe". Si è poi visitato il

possente rifugio antiaereo, con muri in cemento armato dello spessore di oltre 2 metri, ora sede del circolo ufficiali. Il rifugio, le cui entrate erano sepolte sotto metri di terra, è stato riaperto dai soci dell'associazione Nel Vivo della Storia, con la collaborazione del comando dell'Aeroporto Militare.

La giornata si è conclusa con un pranzo a base di paella presso il ristorante Villa Barbarina, durante il quale l'associazione Nel Vivo della Storia ha distribuito una medaglia ricordo a tutti i partecipanti ed ha augurato un arrivederci al prossimo raduno, nel settembre 2020.

E' stata una tre giorni intensa, ricca di storia, bellezze naturali e "attrazioni" culinarie di ottima qualità e dover partire ha lasciato un po' di rimpianto, stemperato solo dalla promessa di ritornare fra due anni.

**ROLANDO GALLIGANI**



## VENDO, COMPRO, SCAMBIO

### VENDO

- **Radio militare** veicolare o spalleggiabile modello VRC 8000 / PRC 80 come nuova, perfettamente funzionante, completa di tutti gli accessori compreso borsa per il trasporto, € 400.00. Per informazioni: 0041765112788 Michele oppure email michele.torriani@bluewin.ch
- **Autocarro Fiat 639N2 (CM52)** ex Carabinieri, con rimorchietto e ricambi, ASI e immatricolato, restaurato e circolante (valuto eventuale PERMUTA). Per informazioni: 3385957586 Carlo
- Replica **M1 Garand** nuovo
- Replica **Thompson**
- Replica **MP-40** nuovo  
Per Informazioni: jeep.mb@tiscali.it
- **Dodge M37** conservato.
- **Willys M38A1**, ASI.  
Per informazioni: 3400630710 Diego
- **Dodge WC52**, già immatricolato Vigili del Fuoco, completo ed originale. Per informazioni: Marco Simic - email marcosimic@libero.it



- **Motocarrelli Fresia F18**, targa-ti, 4x4, quattro ruote sterzanti
- **Moto Guzzi 500 NF** ex Esercito Italiano
- **Dodge D ¾ APT** da restaurare
- **GMC CCKW 353** del 1944, cabina chiusa, necessita parziale restauro
- **Motore per Fiat AR76** revisionato
- **Telone per Fiat AR76** nuovo
- **Dodge WC52** da restaurare
- **Pinzgauer 712M**, omologato vettura 9 posti, ASI
- **Campagnola 1101A**, ex Vigili del Fuoco, targa oro ASI
- **Fiat AR59**, ASI
- **Ford Mutt M151A1**  
Per informazioni: 031933663 Cesare;



### COMPRO

- **Tenda militare**, US Small Wall Tent in buono stato. Per contatti: 0041765112788 Michele oppure email michele.torriani@bluewin.ch.

**SEGNALATECI I VOSTRI ANNUNCI E NOI LI PUBBLICHEREMO.**  
GLI ANNUNCI PRESENTI SULLA PAGINA DEL MERCATINO DEL SITO, RIMARRANNO IN LINEA PER TRE MESI. DOPO DI CHE SARANNO CANCELLATI, SALVO VOSTRA DIVERSA COMUNICAZIONE PER RIMANERE ATTIVI. GLI ANNUNCI SONO GRATUITI PER I SOCI. ALTRI ANNUNCI ALLA PAGINA MERCATINO SU WWW.CLUBCVMS.COM

### NUMERI UTILI

#### CLUB VEICOLI MILITARI STORICI

VIA RONCAIA 4 - 22070 OLTRONA DI SAN MAMETTE (CO)  
SEDE TEL. 0314891687 / 031933663 - FAX 0313530453

Attualmente è disponibile e consultabile dai soci un sito provvisorio all'indirizzo [www.cvmsoltrona.weebly.com](http://www.cvmsoltrona.weebly.com), in attesa dell'attivazione in via definitiva il prossimo anno del nuovo sito con indirizzo [www.cvms.com](http://www.cvms.com)  
e-mail: [segreteria@cvms.it](mailto:segreteria@cvms.it)

Presidente: Carlo Valli: 338 5957586.  
Vice Presidente: Enrico Lamperti: 335 7310726.  
Presidente Onorario: Cosimo Prototipo: 335 5925974.  
Consiglieri: Andrea Tornaghi: 335 6566522;  
Patrizia Bianca Gagliazzo: 338 8572275;  
Cesare Spinardi (Tesoriere): 031 933663;  
Diego Molteni: 340 0630710;  
Federico Dell'Orto: 347 2338975;  
Giorgio Fanfani: 338 1949005  
0362 625380;  
Luigi Cattaneo: 349 2732122.

Commissari Club per l'ASI:

Auto: Matteo Spinardi: 348 4450064;  
Cesare Spinardi: 031 933663;  
Federico dell'Orto: 347 2338975.  
Moto: Diego Molteni: 340 0630710 / 0362 230071;  
Giorgio Fanfani: 338 1949005;  
Adriano Magnani: 338 7646496.  
Segreteria: Patrizia Bianca Gagliazzo:  
Tel. 338 8572275, Fax: 039 481159;  
Giovanna Larghi: Tel: 031 933663,  
Fax: 031 3530453;  
Mail: [segreteria@cvms.it](mailto:segreteria@cvms.it)  
Responsabile Svizzera: Michele Torriani: 004191 6471188.  
Responsabile Stati Uniti: Maurizio Porcari: [m.porcari@yahoo.it](mailto:m.porcari@yahoo.it)  
Responsabile del sito Internet: Carlo Valli 338 5957586  
Direttore Responsabile del Notiziario: Roberto Bruciamonti





**CLUB VEICOLI MILITARI STORICI  
M.A.B.**

**CLUB VEICOLI MILITARI STORICI  
M.A.B.**